

Pascal

Pascal era un filosofo, matematico e fisico. Inventò la prima calcolatrice. In quel momento stava crescendo l'economia e la borghesia mercantile perciò aumentava la necessità di fare rapidi conti matematici.

Dal punto di vista della fisica si occupò della pressione dei fluidi.

Essendo un matematico studiò il calcolo delle probabilità per valutare quanto fosse improbabile vincere le scommesse e nei giochi come il lotto.

Pascal dal punto di vista filosofico si occupò della necessità di credere in Dio, si torna ad un Dio in cui si crede per Fede. Il Dio di Cartesio rispetto al genio maligno era un dio buono, perché non ingannava, ma era un dio che garantiva la conoscenza e quindi era lui che faceva da garante alla mia conoscenza: c'erano la ragione e dio.

Pascal è il padre dell'intelligenza emotiva perché per Pascal l'uomo è formato da due spiriti l'esprit de géométrie (relativo alla scienza) e l'esprit de finesse (quello che mette l'uomo nella condizione di decidere con il cuore).

L'ultima paternità di Pascal è che siccome il cuore decide con ragioni che la ragione non conosce, l'uomo passa la sua vita distraendosi. Il divertissement si ha la continua ricerca di nuovi bisogni da soddisfare e questo è l'anticipo dei temi esistenziali (esistenzialismo).

Avvicinandosi al romanticismo, la filosofia è convinta che l'arte sia il mezzo per raggiungere l'oltre che i filosofi precedenti hanno ricercato nella conoscenza di Dio. L'oltre è rappresentato come ragione e spirito, con l'arte come mezzo.

Baruch Spinoza

Con Spinoza si torna al panteismo. È influenzato sul piano metodologico da Cartesio. Si ispira agli elementi di Euclide.

Nasce ad Amsterdam il 24 novembre 1632 da famiglia ebraica, aveva dovuto abbandonare la Spagna per l'intolleranza verso gli ebrei. Ad Amsterdam tutta la famiglia è accusata di eresia e lui è scomunicato dalla religione ebraica.

Spinoza, oltre ad essere esule e scomunicato, è di salute cagionevole, ha molte difficoltà a trovare lavori adeguati (per vivere fa anche l'ottico ma spesso la famiglia è ridotta sul lastrico) ma nonostante questo fa una vita serena.

Spinoza scrive l'opera "etica, dimostrata secondo l'ordine geometrico" che è la sua opera più importante che mette insieme già nel titolo le due colonne su cui si posa il suo pensiero: etica e geometria.

Metafisica

È un'opera complessa, data da 5 libri. L'opera è un trattato di geometria (a partire dagli elementi di Euclide e con il metodo geometrico e matematico).

In geometria si parte dall'assioma poi si definisce un teorema infine vai avanti con le chiarificazioni e con la conclusione. Questo è il modo di procedere di Spinoza, a partire dagli assiomi.

Dio recupera la parola "necessario". Dio è assolutamente necessario, per Dio non c'è un tempo, è temporaneo, e non se ne può fare a meno. L'eternità non è concepita con una dimensione temporale ma con la necessità indispensabile al di là del tempo.